



Salcedo, Susegana, Bassano del Grappa, Altivole, Vittorio Veneto, Castelcuoco e Pieve del Grappa entrano nella Rete delle Città dell'Olio

Continua a crescere in modo esponenziale la presenza del Veneto nell'Associazione Città dell'Olio, la rete che raccoglie 371 enti pubblici impegnati nella promozione dell'olio extravergine di oliva e nella valorizzazione del patrimonio olivicolo italiano, che ha più di 25 anni di attività alle spalle. In pochi mesi sono salite a quota 22 le Città dell'Olio venete grazie al recente ingresso di Salcedo (VI), Susegana (TV), Bassano del Grappa (VI), Altivole (TV), Vittorio Veneto (TV), Castelcuoco (TV) e Pieve del Grappa (TV). "Siamo orgogliosi dei nuovi soci della nostra Associazione, ringrazio la Coordinatrice regionale per il lavoro quotidiano svolto sul territorio e le amministrazioni che hanno scelto di diventare Città dell'Olio per aver accolto, in un momento difficile come questo, la richiesta che arriva prima di tutto dagli olivicoltori dei loro territori. Essere parte di una grande rete come la nostra, vuol dire avere accesso a iniziative e progetti importanti ma anche impegnarsi nella diffusione della cultura dell'olio e nella promozione di un turismo di qualità e sostenibile legato alle eccellenze dei nostri borghi" ha dichiarato Michele Sonnessa Presidente delle Città dell'Olio. "L'ingresso di altri 7 Comuni del trevigiano e del vicentino nella rete delle Città dell'Olio è un segnale di forte interesse verso le azioni messe in campo dall'Associazione nazionale attraverso il coordinamento che ho l'onore di guidare - ha dichiarato Rosy Silvestrini - desidero congratularmi con i sindaci dei Comuni diventati soci e condividere con loro questo importante passo in avanti nella costruzione di un piano di sviluppo turistico strategico legato all'olio che dovrà necessariamente passare dalla capacità dei territori di fare rete e condividere progettualità comuni. Dobbiamo puntare su turismo dell'olio, agricoltura sociale e recupero e valorizzazione del paesaggio e intorno questi temi costruire la nostra azione congiunta". "Le Città dell'Olio del Veneto hanno aderito con grande entusiasmo alla rete nazionale dei territori olivetati italiani, segno che ne comprendono il valore. Negli ultimi anni, l'olivicoltura veneta ha fatto grandi passi in avanti, puntando molto su ricerca, innovazione e sostenibilità - ha dichiarato Orio Mocelin Consigliere nazionale Città dell'Olio - come Città dell'Olio abbiamo il dovere di continuare a sostenere i nostri olivicoltori, creando per loro occasioni di visibilità, perché sul loro lavoro si sostiene la nostra identità".